

# A SCUOLA PER PROGETTARE UN FUTURO SOSTENIBILE

IL PROGETTO GLOBESEREN@ COINVOLGE NUMEROSE SCUOLE PER CONTRIBUIRE ALLA COMPrensIONE SCIENTIFICA DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI E PROMUOVERE AZIONI E COMPORTAMENTI SOSTENIBILI. MOBILITÀ SOSTENIBILE, QUALITÀ DELL'ARIA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E BIODIVERSITÀ: QUESTI I TEMI AFFRONTATI NEL 2013.

Una giornata dedicata agli studenti sui temi della mobilità sostenibile, della qualità dell'aria e dell'innovazione tecnologica. La conferenza pubblica "GlobeSeren@: idee e progetti per un futuro sostenibile", svolta il 4 dicembre 2013 all'Istituto di istruzione superiore (Iis) Belluzzi-Fioravanti di Bologna, è stato l'evento conclusivo delle attività svolte, nell'ultimo anno, dalle scuole partecipanti al progetto GlobeSeren@. GlobeSeren@ è un progetto attivo dal 2002 (nato come rete meteorologica di scuole), che ha diverse finalità: raccogliere il maggior numero di informazioni ambientali sul territorio locale, contribuire alla comprensione scientifica della loro evoluzione, diffondere il patrimonio tecnico-scientifico acquisito e promuovere azioni e comportamenti sostenibili (maggiori informazioni su [www.globe.gov](http://www.globe.gov) e [globe.belluzzi.scuole.bo.it](http://globe.belluzzi.scuole.bo.it)). Le scuole coinvolte nel progetto sono 14 (primarie e secondarie) appartenenti alle province di Bologna e Ravenna, coordinate dall'Iis Belluzzi-Fioravanti, istituto capofila del progetto e da tempo impegnato sui temi di educazione alla sostenibilità. La rete GlobeSeren@ opera a livello internazionale, nazionale e locale, utilizzando, come momento didattico-formativo "forte" la metodologia Agenda 21. L'area di interesse comune, su cui i ragazzi si confrontano, è l'atmosfera (meteorologia e clima), in uno scambio continuo dove gli studenti grandi rappresentano gli "esperti" di riferimento per i più piccoli. Il progetto, cofinanziato dal ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, si avvale anche



1

di collaborazioni esterne (enti, istituzioni, esperti ecc.) che, nel complesso, valorizzano l'intero progetto. Il Servizio IdroMeteoClima di Arpa Emilia-Romagna, per esempio, è il riferimento tecnico-scientifico che ha accompagnato la rete GlobeSeren@ fin dal suo esordio. Nell'ultimo anno le scuole hanno lavorato su mobilità sostenibile, qualità dell'aria, innovazione tecnologica e biodiversità, dando vita ad attività e azioni distinte. Sono state per esempio approfondite le modalità di spostamento degli studenti casa/scuola, producendo idee e proposte per migliorare la sicurezza stradale e incrementare l'uso dei mezzi pubblici e della bicicletta (progetto MoMaS: Mobility manager scolastico). Un'altra attività, realizzata con il contributo di Arpa e del Consiglio nazionale delle ricerche, ha riguardato il monitoraggio ambientale e la qualità dell'aria, prendendo in considerazione le concentrazioni dei principali inquinanti (ozono e biossido di azoto) in area urbana.

Relativamente all'innovazione, è stata realizzata la *Gooble bike* (primo Premio

Focus a Maker Faire 2013), ossia una cyclette interattiva dotata di display che si connette a Google e interagisce con le pendenze delle mappe virtuali, modificando la resistenza applicata sulle ruote. Il ciclista virtuale può quindi idealmente viaggiare per i possibili itinerari disponibili nel famoso motore di ricerca, faticando come se stesse percorrendo realmente quelle strade. Sul tema della biodiversità sono state realizzate molte attività nelle scuole ed è stata avviata la riqualificazione del giardino scolastico dell'Iis Belluzzi-Fioravanti. Tra le azioni più significative, entrambe realizzate con il contributo di Arpa (Servizio IdroMeteoClima e sezione di Forlì-Cesena), l'inaugurazione, a novembre 2013 in occasione della *Settimana Unesco di educazione allo sviluppo sostenibile 2013*, di due nuovi "giardini": quello fenologico, nella sede dell'Iis Belluzzi-Fioravanti, e il frutteto della biodiversità nella scuola partner Campagnoni di S. Pietro in Campiano (Ra).

Le attività del progetto GlobeSeren@ sono state presentate anche in occasione

1 Un'immagine della mostra relativa alle attività sulla qualità dell'aria realizzate dalla scuola capofila del progetto GlobeSeren@.

2 La conferenza finale del progetto GlobeSeren@, che si è tenuta all'Iis Belluzzi-Fioravanti di Bologna il 4 dicembre 2013.

della conferenza del 4 dicembre, evento pubblico conclusivo dell'attività annuale. Tantissimi i ragazzi intervenuti insieme ai loro insegnanti. Gli studenti hanno posto domande e illustrato idee e proposte agli amministratori e a esperti appositamente invitati. Tra le autorità presenti, il sindaco di Bologna e quelli di Casalecchio di Reno e di Castel Maggiore. Tra gli esperti, il direttore generale di Arpa Emilia-Romagna e il presidente Tper, azienda di trasporto passeggeri per l'Emilia-Romagna. A loro, i ragazzi hanno consegnato l'invito a intervenire concretamente per costruire un futuro sostenibile. L'appello sembra sia stato colto: tutti si sono dimostrati disponibili a considerare seriamente le proposte delle scuole, fornendo anche risposte chiare e immediate ai loro quesiti. A dimostrazione che la scuola può rappresentare il primo spazio pubblico di confronto reale e proficuo fra soggetti diversi (studenti, amministratori, tecnici, esperti).

Un altro momento altrettanto significativo è stato il collegamento telefonico con il ministro dell'Ambiente, Andrea Orlando, che, rivolgendosi all'aula gremita di ragazzi, ha ribadito l'importanza del loro impegno e ha valorizzato l'intero progetto. Un'ulteriore considerazione va rivolta alla mostra, appositamente allestita negli spazi dell'Iis Belluzzi-Fioravanti, riguardante i materiali prodotti dalle scuole nell'ultimo anno di attività del progetto GlobeSeren@. L'esposizione esprime e testimonia concretamente la ricchezza anche creativa del progetto e racconta l'impegno e la sensibilità ambientale delle comunità scolastiche.

Nell'ultimo anno, come già accennato, il riconoscimento del ministero al progetto ha permesso la realizzazione di molte attività nelle scuole. Un'attenzione particolare va dedicata a quelle riguardanti la riqualificazione, in ottica ambientale, del giardino dell'Iis Belluzzi-Fioravanti, che si è prestato a diventare spazio ludico, sociale e di apprendimento a disposizione dei ragazzi. Un vero e proprio laboratorio all'aperto, per svolgere attività di ricerca (proprio come veri scienziati!) e per confrontarsi con una pluralità di esperti chiamati ad intervenire. Molte le attività, i laboratori e i percorsi che hanno coinvolto studenti, di ogni ordine e grado appartenenti alla rete GlobeSeren@. Un'occasione per mettere la scuola al centro della riflessione sul futuro sostenibile che ha saputo prendere le direzioni operative più varie: da percorsi di osservazione ed esplorazione naturalistica, al



2

monitoraggio di parametri ambientali, all'attività di recupero dell'acqua piovana per irrigare il giardino ecc. Molti gli esperti, gli enti e le istituzioni che hanno collaborato alle attività. Tra questi anche Arpa Emilia-Romagna, in particolare il Servizio IdroMeteoClima, che ha offerto il proprio contributo per rinnovare la stazione meteorologica già presente presso l'Iis Belluzzi-Fioravanti e per realizzare il nuovo giardino fenologico, finalizzato alla conoscenza e alla prevenzione degli impatti dovuti al cambiamento climatico.

Le attività svolte sono state presentate anche nel convegno "GlobeSeren@: rete di scuole per un futuro sostenibile", svoltosi lo scorso 21 novembre 2013, in occasione della *Settimana Unesco di educazione allo sviluppo sostenibile 2013*. L'evento ha coinvolto studenti e insegnanti della

rete GlobeSeren@, ma anche diversi interlocutori istituzionali ed esperti che hanno collaborato alle attività. Tra questi, la Regione Emilia-Romagna, la Fondazione Villa Ghigi, Arpa-Servizio IdroMeteoClima, il Comune di Bologna e il Comune di Casalecchio di Reno (Bo). Sarebbe auspicabile che il progetto GlobeSeren@ potesse proseguire nella direzione già tracciata, trovando nuove e ulteriori motivazioni per continuare le azioni intraprese. Anche perché forse è proprio vero che, per immaginare un futuro sostenibile, occorre partire dai banchi di scuola.

**Roberta Renati<sup>1</sup>,  
Vanna Ragazzini Nucciotti<sup>2</sup>**

1. Arpa Emilia-Romagna
2. Esperto, già docente Iis Belluzzi-Fioravanti

## PROGETTO GLOBESEREN@, LE SCUOLE PARTECIPANTI

### Scuole della rete Globe Seren@ (operative)

IIS Belluzzi-Fioravanti, Bologna (scuola capofila)  
 Scuola secondaria di primo grado "Dozza", Bologna  
 Scuola secondaria di primo grado "Irnerio", Bologna  
 Scuola secondaria di primo grado "Guido Reni", Bologna  
 Scuola secondaria di primo grado "Marconi", Casalecchio di Reno (Bo)  
 Scuola secondaria di primo grado "Galilei", Casalecchio di Reno (Bo)  
 Scuola secondaria di primo grado "Francesco Francia", Zola Predosa (Bo)  
 Scuola secondaria di primo grado "Donini Pelagalli", Castel Maggiore (Bo)  
 Scuola primaria "Campagnoni", S. Pietro in Campiano (Ra)

### Scuole della rete Globe Seren@ (punti di misura)

Scuola secondaria di primo grado "Il Guercino", Bologna  
 Scuola secondaria di primo grado "Moruzzi", Casalecchio di Reno (Bo)  
 Istituto Comprensivo di Granarolo dell'Emilia (Bo)  
 Itas "Perdisa", Ravenna  
 Scuola dell'infanzia "Anna Frank" con Centro anziani "Ruozzi", Bologna